

L'AQUILA: VIA DA PENTIMA, AL VIA SENSO UNICO ALTERNATO DALLE 7 ALLE 17

11 Aprile 2014

L'AQUILA - Senso unico alternato a partire da martedì 15 aprile, dalle ore 7 alle 17, su via Tancredi da Pentima, all'Aquila, dove da giorni si era creato un vero e proprio "tappo" al traffico, a causa del senso unico dovuto ai lavori di restauro della vicina Chiesa.

Lo hanno deciso, questa mattina, il settore Opere pubbliche del Comune, la Direzione regionale per i Beni architettonici e paesaggistici, le Ferrovie dello Stato, la Polizia municipale, durante una riunione convocata dall'amministrazione per risolvere i problemi al traffico in zona stazione.

All'incontro, erano presenti anche una delegazione di cittadini aquilani e i rappresentanti delle attività commerciali che insistono sulla zona, oltre che il presidente della Commissione territorio Enrico Perilli ed il consigliere del Pd Tonino De Paolis.

"La Polizia municipale - ha dichiarato l'Assessore alle Opere pubbliche, Alfredo Moroni - ha disposto la modifica della precedente ordinanza di chiusura di un senso di marcia su Via Tancredi da Pentima prevedendo, da martedì prossimo, l'introduzione del senso unico alternato, dalle 7 del mattino alle 17 del pomeriggio, orario di cantiere. Il senso unico alternato, che permetterà alle autovetture di percorrere entrambi i sensi di marcia, verrà regolato per il momento dagli operai del cantiere, addetti alle segnalazioni".

"Siamo infatti in attesa che il compartimento di Ancona delle Ferrovie dello Stato, ci autorizzi all'installazione di un semaforo sincronizzato con gli orari del passaggio a livello - prosegue - Pertanto, finché non verremo autorizzati all'installazione del semaforo, il senso unico alternato seguirà gli orari del cantiere del restauro, tornando la strada chiusa ad un senso di marcia dalle 17 del pomeriggio alle 7 del mattino successivo. Visti i gravi disagi che la situazione sta imponendo alla Città, abbiamo chiesto alle ferrovie dello Stato di attivarsi nel più breve tempo possibile altrimenti, come ha dichiarato il Sindaco, saremo costretti a rivolgerci immediatamente al ministero dei Trasporti."